

ORATORIO DI S. G. BATTISTA  
a S. Martino.

Era annesso ad un ospizio, eretto nel 1318 in *Corte Peschiera*, mediante disposizione testamentaria di un Giovanni Polini, per tre poveri marinai, ciascuno dei quali percepiva 24 annui ducati. Venticinque poi ne aveva il priore, eletto dalle due confraternite di S. Orsola, e di S. Cristoforo dei Mercanti, mentre altri 20 erano assegnati pell'oratorio, che era fornito di due quadri di Palma *il Giovane*, l'uno rappresentante S. G. Battista in atto di battezzare il Redentore, e l'altro la Vergine col Bambino. L'oratorio più non esiste, ma ancora in questo sito qualche povero gode del beneficio di gratuita abitazione.

CHIESA E CONVENTO DELLE MUNEGHETTE  
a S. Martino.

Abitavano in questo sito fino dal 1427 alcune terziarie di San Domenico, chiamate volgarmente le *Muneghette*. Vi si unirono nel 1616 altre religiose dello stesso ordine, che abitavano ai SS. Apostoli. Nel 1649 ottennero di erigere una piccola chiesa dedicata a S. Maria del Rosario, e poscia si ridussero a perfetta comunità, sottoponendosi al juspatronato Ducale. Dopo la loro soppressione, il locale, per decreto 28 novembre 1806, si consegnò alla Marina, che vi stabilì le carceri militari. In seguito restò chiuso per alquanti anni, ed ora fu comperato dalla Congregazione di Carità, affine di concentrarvi gli ospizi del *Morion*, di S. Vito, e della *Corte dei Pignoli* in *Frezzeria*, ridotti a stato rovinoso.

CHIESA DI S. TERNITA.

Alle famiglie Celsi e Sagredo si attribuisce nell'undecimo secolo la fondazione della chiesa della SS. Trinità, detta volgarmente di *S. Ternita*, che venne rifabbricata nel secolo XVI, e ristaurata nel XVIII. Si chiuse nel 1810, e si ridusse a magazzino di tavole. Quindi nel 1832 si demolì. Ne restava nel 1880 ancora in piedi il campanile, ove abitavano alcuni poveri, quand'esso il 13 dicembre di quell'anno improvvisamente precipitò, seppellendo uno degli inquilini, che, non senza fatica, si potè estrarre dalle macerie.